

30 novembre 2009 14:35

AUSTRIA: Un albergo produce quanta energia consuma

L'austera facciata rosa pallido non lo fa sospettare, eppure, con i suoi 160 mq di pannelli solari sul tetto, il muro nel cortile, la pompa per riscaldare in cantina e una nuova ala passiva -non ha quasi bisogno d'energia per il riscaldamento- l'albergo Stadthalle di Vienna di 81 camere, inaugurato il 27 novembre, sfrutta al massimo le energie rinnovabili. "Non abbiamo inventato nulla. Abbiamo solo utilizzato in modo intelligente le tecniche esistenti", spiega la direttrice, Michaela Reitterer. L'energia recuperata dalla pompa, spingendo l'acqua a 13 metri di profondità, alimenta il riscaldamento nell'ala passiva dell'edificio, mentre l'acqua viene riscaldata dai pannelli solari. Nel sottosuolo, 10 serbatoi da 1.000 litri accolgono l'acqua piovana per alimentare gli sciacquoni e, dal lato illuminazione, ci sono solo lampadine *led* a basso consumo. "L'elettricità prodotta durante il giorno, quando i clienti sono fuori, la rivendiamo al gestore e noi ne consumiamo di notte", precisa la direttrice. Essa nega d'essere un'ecologista sfegatata; dice di possedere soltanto il buon senso di una casalinga, e aggiunge, con una punta d'ironia tutta viennese: "Il vento soffia e il sole brilla, perché comprare il petrolio agli arabi?".